



GENOVA

2001-2026

RIPRENDIAMOCI IL FUTURO

A venticinque anni dal G8 di Genova, il programma di eventi costruisce uno spazio pubblico di memoria, confronto e partecipazione. Mostre, incontri, spettacoli, assemblee e momenti collettivi attraversano la città per rileggere quella storia alla luce del presente: diritti, democrazia, giustizia sociale, guerra, crisi climatica e nuove forme di attivazione civile.

Per molti giovani è ormai storia. Ma anche per la nuova generazione, così come per chi lo ha vissuto, il G8 del 2001 è un passaggio cruciale che continua a interpellarci, come cittadine, società civile e istituzioni. Le bugie sulle promesse della globalizzazione, le sempre più atroci disuguaglianze economiche e sociali, lo sfruttamento e la violenza nei luoghi di lavoro, le guerre con le criminali pratiche coloniali, genocidarie e ecocidarie, causa di soppressione e sterminio di intere culture e dell'ecosistema, la crisi climatica, la concentrazione del potere nelle mani di grandi attori finanziari, tecnologici e militari, il rapporto tra sicurezza, nuove tecnologie e libertà, la difesa dei diritti e degli spazi di dissenso, cioè di una democrazia compiuta, non appartengono al passato. Sono le grandi questioni e i conflitti del presente.

Questi i temi che saranno al centro del programma di iniziative "GENOVA 2001-2026. Riprendiamoci il futuro" organizzate da una rete di organizzazioni e attiviste che, oggi come allora, si impegnano quotidianamente per affermare un'altra idea e progetto di mondo, basato su giustizia, pace, diritti per tutte e cooperazione fra i popoli. Dal 4 al 21 luglio Genova sarà teatro di un ricco programma di 8 mostre, 8 spettacoli teatrali, 17 presentazioni di libri, 12 forum e incontri pubblici, 3 manifestazioni di piazza. Un programma che attraverserà luoghi simbolici del 2001, come Palazzo Ducale, la Scuola Diaz-Pertini e Piazza Alimonda, coinvolgendo numerosi spazi culturali della città. Tra questi segnaliamo il Forum tematico del 16-17 luglio e l'Assemblea Nazionale No Kings il 18 luglio a Palazzo Ducale, il corteo nazionale promosso da Genova Antifascista il 19 luglio, l'appuntamento Per non dimenticare Carlo il 20 luglio in Piazza Alimonda e la tradizionale fiaccolata verso la scuola Diaz il 21 luglio.

PROGRAMMA COMPLETO SU G8GENOVA.IT

**Di seguito in particolare le iniziative organizzate da/con
Comitato Piazza Carlo Giuliani**



MOSTRE

Munizioniere di Palazzo Ducale
Piazza Giacomo Matteotti 9 Genova

Inaugurazione mostre 03 luglio ore 18

dal 04 al 21 luglio dalle 11 alle 19

da martedì a domenica (chiuso lunedì)

Diverse mostre afferenti ai 25 anni dal G8 di Genova



Al lavoro! Tutto cambia, cambia tutto – Progetto Comunicazione e Prospett

150 immagini di grandi fotografici e una grande installazione site specific sulle vittime del lavoro: Non sono bianche queste morti.

Lucas, Fernando Moleres, Alberto Roveri; e poi Elio Colavolpe, Claudia Corrent, Massimo Di Nonno, Michele Lapini, Andre Lihon, Diambra Mariani, Eros Mauroner, Samuele Pellecchia, Donatella Piccone, Alexey Pivovarov, Massimo Sciacca, e tanti altri.

Dal lavoro in fabbrica degli anni Settanta e dalle lotte dei braccianti agricoli, fino ai nuovi paradigmi del lavoro precario tra algoritmi e new economy, la crisi dei salari, la sicurezza sul lavoro, le battaglie sindacali recenti.

Oltre alle tante immagini, sono presenti in mostra opere dell'artista Winfried Loeschburg e la grande installazione dedicata ai morti sul lavoro, Non sono bianche queste morti, un'opera collettiva realizzata appositamente per gli spazi del Munizioniere.

Sul grande monitor al centro dello spazio, le testimonianze dei rider raccolte in vari paesi.

Tra i contributi testuali, gli interventi del monsignor Zuppi, di Maurizio Landini, di Vittorio Agnoletto.

Insieme a vari altri grafici presenti in mostra, spicca una linea del tempo, lunga 40 anni, che elenca i provvedimenti legislativi che hanno progressivamente smantellato i diritti che i lavoratori hanno conquistato con le grandi lotte del passato.



Documenting life, death and resistance in Palestine – Propekt Palestine Project e Activestills

Genova, 1 luglio 2026 – Da quasi tre anni assistiamo a una progressiva e sistematica esclusione della Striscia di Gaza dal racconto giornalistico internazionale, con la chiusura alla stampa estera delle frontiere, lasciando il compito di raccontare gli eventi ai soli giornalisti e fotografi locali.

Questa mostra espone le loro opere, una narrazione in presa diretta che il collettivo internazionale Activestills e Propekt Palestine Project vogliono portare allo sguardo di tutti.

All'inaugurazione della mostra, venerdì 3 luglio alle 18, saranno presenti i fotografi Anne Paq e Sherbel Dissi, che durante l'intera giornata accoglieranno i giornalisti che vorranno passare per uno sguardo in anteprima. I due fotografi resteranno anche nelle giornate di sabato 4 e domenica 5, disponibili a dialogare con il pubblico.

ACTIVESTILLS

Documenting Life,
Death and Resistance in Palestine

Munizioniere - Palazzo Ducale

dalle 11.00 alle 19.00 (lunedì chiuso)

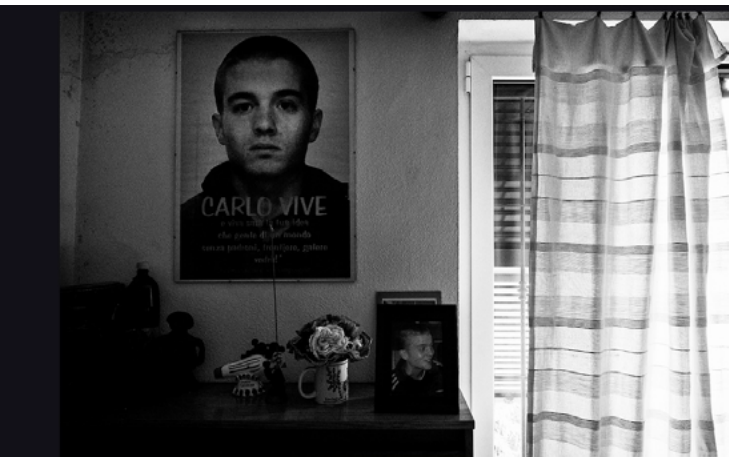


Con oltre 120 foto, che gli autori firmano sotto il nome collettivo Activestills, la mostra presenta una selezione di immagini sugli attacchi a Gaza e sul genocidio in corso, sulla pulizia etnica in atto in tutta la Palestina e sui resti dei villaggi spopolati dalle forze israeliane nel 1948.

Il lavoro di Activestills si propone di ritrarre i palestinesi non solo come vittime, ma come individui e come popolo con una diversificata capacità di agire politicamente nella propria lotta: una forma di riappropriazione narrativa e di resistenza alla pratica coloniale di distruzione, controllo, cooptazione, appropriazione e cancellazione delle vite e delle voci palestinesi.

A partire dal 7 ottobre 2023, oltre 270 palestinesi, tra giornalisti, fotografi e operatori dei media, sono stati uccisi dall'esercito israeliano, spesso in attacchi deliberatamente mirati, rendendo il genocidio di Gaza il conflitto più letale per i giornalisti nella storia contemporanea. L'Italia si è resa complice di questa deriva, attraverso la massiccia esportazione di armi, il sostegno politico e i profondi legami economici. Il continuo appoggio al governo israeliano giustifica la brutale repressione e criminalizzazione della solidarietà con la Palestina. Molti media assecondano questa rappresentazione descrivendo la repressione come una forma di autodifesa contro il presunto antisemitismo.

La mostra del collettivo Activestills, a cura di Propekt, vuole essere un omaggio ai fotografi palestinesi, e una richiesta di giustizia per tutti coloro che sono stati uccisi, aggrediti, arrestati e disumanizzati, e per coloro che, nonostante i rischi e gli orrori, continuano a documentare ciò che sta accadendo, affinché il mondo possa reagire.



Genova 2001: una ferita aperta – di Giulio di Meo

Dal 2023, in occasione dell'anniversario del G8 di Genova del 2001, il fotoreporter Giulio Di Meo organizza un workshop di fotografia documentaria dedicato alla memoria di quei giorni segnati dall'uccisione di Carlo Giuliani e dalle violenze avvenute nelle strade, alla scuola Diaz e nella caserma di Bolzaneto. Non si tratta di un semplice corso di fotografia, ma di un percorso di conoscenza e riflessione che attraversa luoghi simbolo come Piazza Alimonda, Corso Tolemaide, il carcere di Marassi e la scuola Diaz, interrogando il rapporto tra memoria, presente e partecipazione civile. A quasi venticinque anni di distanza, il workshop invita a osservare come i luoghi e le persone cambino nel tempo, mantenendo però vivo il significato di quelle giornate. Per Di Meo la fotografia è uno strumento di testimonianza e responsabilità: ogni immagine contribuisce a custodire la memoria collettiva, trasformando il racconto del passato in un'occasione di consapevolezza, confronto e impegno verso il futuro.



Racconti dalla Piazza del mondo – Comitato Piazza Carlo Giuliani

Kandwalla è un enorme magazzino dove, fin dalla seconda metà del 1800, venivano stoccate le merci. E in seguito le persone. È stato abitato dai migranti giunti a Trieste dopo aver attraversato la rotta balcanica, che lì hanno vissuto in condizioni disumane. Con la connivenza dello Stato e delle forze dell'ordine. Racconti dalla Piazza del Mondo è un percorso fotografico che prova a descrivere la piazza e il silos nelle loro molteplici sfaccettature. L'attesa, la cura, la casa, il gioco, la memoria, la musica: tutti questi sono frammenti di luce e di vita che compongono quel caleidoscopio di solidarietà che è l'azione politica di "Linea d'ombra", l'associazione fondata da Lorena Fornasir e Gian Andrea Franchi. Questo, assieme a tanto altro, sono i *Racconti dalla Piazza del mondo*.



Quella notte alla Diaz - una testimonianza a fumetti” di Christian Mirra

Nel luglio 2001 Christian Mirra, allora ventiquattrenne, si trovava nella scuola Diaz quando la polizia fece irruzione durante il G8 di Genova. Dopo il pestaggio si risvegliò in ospedale, in stato di fermo, accusato di appartenere al Black Bloc e rischiando fino a quindici anni di carcere. Anni dopo trasformò quella esperienza nel *graphic novel* autobiografico *Quella notte alla Diaz*, pubblicato da Ugo Guanda Editore nel 2010 e oggi disponibile gratuitamente in edizione digitale su christianmirra.com/diaz-project.

La mostra presenta una selezione di tavole tratte dall'opera, ripercorrendo l'assalto alla scuola, il ricovero e le successive vicende giudiziarie. Il racconto in prima persona si intreccia con fatti documentati e sentenze, trasformando un'esperienza individuale in memoria collettiva e invitando il pubblico a riflettere sul rapporto tra diritti fondamentali e responsabilità istituzionali.



Essere protesta - Antony Risi

Antony Risi racconta la protesta come simbolo di un bisogno più profondo: il bisogno, individuale e collettivo, di esprimerci e sentirci comunità. Un racconto che restituisce le sue componenti fondamentali - la folla, il gruppo, l'individuo, il messaggio, la sua repressione e i suoi obiettivi.

L'autore ha selezionato fotografie provenienti da proteste diverse, costruendo un percorso visivo che racconta i volti, le emozioni e le molteplici forme della protesta come partecipazione civile.

Amnesty International ribadisce che la protesta pacifica è un pilastro essenziale delle società libere. È una forza democratica che permette di denunciare ingiustizie, difendere diritti e immaginare futuri diversi. Oggi, più che mai, mentre cresce la repressione del dissenso e le persone vengono punite, sorvegliate o intimidite per aver espresso opinioni scomode, è fondamentale proteggere il diritto di protestare: la protesta non è un disturbo da contenere, è un respiro collettivo da proteggere. È un diritto umano. È una porta aperta sul cambiamento.

FILM

Presso Comitato PER PRÉ
Piazza Vittime di tutte le mafie - Genova

Domenica 05 luglio 2026 ore 21

Proiezione di RAGAZZE di Antonio Carletti

Un film incentrato sulla tematica del revenge porn e il cyber bullismo.

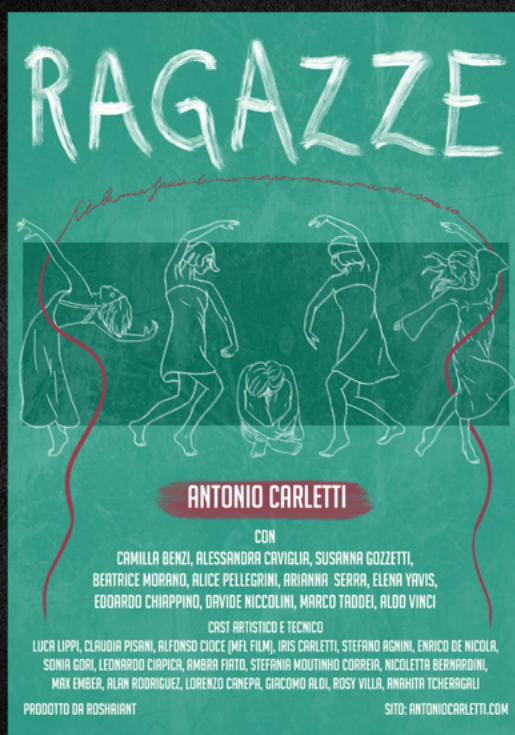
A seguire dibattito con l'autore.

Ingresso gratuito

Posti limitati. Prenotarsi scrivendo a: comitatoperpre@gmail.com

DOMENICA 5 LUGLIO 2026 ORE 21

COMITATO PER PRÉ – P.ZZA VITTIME DI TUTTE LE MAFIE / GENOVA



**PROIEZIONE
FILM RAGAZZE**

**INGRESSO
LIBERO**

**PER PRENOTARE
COMITATOPERPRE@GMAIL.COM**



CARLOGIULIANI.IT



LIBRO

Librerie Feltrinelli
via Ceccardi 16/24 - Genova

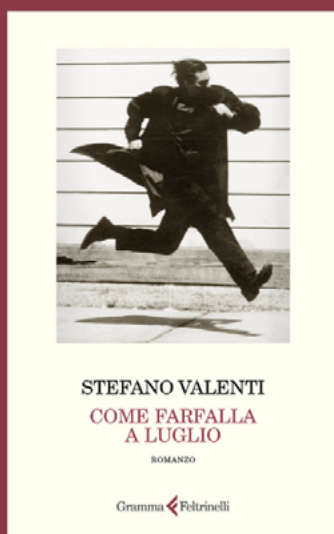
Mercoledì 8 luglio 2026 ore 18

Presentazione di “Come farfalla a luglio”

Stefano Valenti dialoga con Lorenzo Guadagnucci. Interviene Haidi Giuliani

Nel luglio del 2001, a una generazione di giovani è toccato vivere giorni in cui, per usare le parole di Primo Levi, “l’uomo è stato una cosa agli occhi dell’uomo”. Durante il G8 di Genova, nella caserma di Bolzaneto, le ragazze e i ragazzi provenienti da ogni parte d’Italia e d’Europa hanno cessato di apparire come esseri umani agli occhi di chi li torturava. Il potere ha preso i tratti di un Leviatano, di un mostro orribile che mirava non soltanto ai corpi, ma all’umanità stessa delle sue vittime.

Gramma  Feltrinelli



**Stefano
Valenti**

dialoga con

**Lorenzo
Guadagnucci**

interviene

Haidi Giuliani

GENOVA 8 LUGLIO

ore 18:00

Librerie Feltrinelli

Via Ceccardi, 16/24

 Feltrinelli
Librerie

Venerdì 10 luglio 2026 ore 18.30

Contro l'oblio. La manipolazione dell'informazione e la memoria delle vittime: due libri per interrogare il presente.

- **Il linguaggio della tensione – La manipolazione mediatica del G8 di Genova**

“Il linguaggio della tensione” si pone l’obiettivo di dimostrare attraverso un’accurata indagine delle fonti che **la ricostruzione mediatica del G8 di Genova ha travisato i fatti, insabbiato le violenze, deformato il movimento. Le ragioni della protesta, così come il punto di vista di quella dirompente marea umana che ha dato vita a quella stagione di lotte e rivendicazioni, sono state espulse dalla narrazione dominante.**

- **Sconvolgenti analogie. Gli omicidi di Francesco Lorusso e Carlo Giuliani**

Il volume mette a confronto le vicende giudiziarie seguite agli omicidi di Pierfrancesco Lorusso, nel contesto del movimento del 1977, e di Carlo Giuliani, avvenuto durante le mobilitazioni contro il G8 di Genova del 2001. Attraverso la ricostruzione dei fatti, dei contesti storico-politici e degli iter giudiziari, l’autrice indaga le analogie tra i due casi, entrambi conclusi con l’archiviazione dei procedimenti, dedicando un’attenzione specifica al ruolo avuto dall’avvocatura militante in entrambi i contesti di movimento. Analogie sconvolgenti, appunto.

CONTRO L'OBLIO

La manipolazione
dell'informazione
e la memoria delle vittime:
due libri per interrogare il presente.



LISA RICCETTI



GIULIA CARATI



DIALOGHERANNO CON LE AUTRICI:

Elena Giuliani,
Comitato Piazza Carlo Giuliani

Martina Moi,
Amnesty International Genova



10 LUGLIO



ORE 18:30



BRIGATA ALICE
VICO SUPERIORE
DI PELLICCERIA 1R
GENOVA



LIGURIA

AMNESTY
INTERNATIONAL



PARTECIPA. INFORMA. AGISCI.
INSIEME PER I DIRITTI UMANI.

LIBRO

Centro Banchi
vico delle Compere 26R - Genova

Lunedì 13 luglio 2026 ore 18.30

Presentazione di “L’internazionale della Terra. Cambiamento climatico, giustizia sociale ed ecologia della relazione” di Giuseppe De Marzo

dialogano con l’autore

Giacomo D’Alessandro - coordinatore di Percorsi di Vita e animatore comunità e Peppino Coscione - Comitato Piazza Carlo Giuliani Odv Ets

Disuguaglianze, inquinamento, povertà, esclusione sociale, collasso climatico, malattie, nuove patologie, eventi meteorologici estremi, guerre, colpiscono già adesso la maggioranza della popolazione del pianeta. Come vanno affrontate? Lo stiamo facendo nel modo giusto? Quali sono i cambiamenti necessari da innescare? Partendo da un’analisi senza sconti della crisi sistemica nella quale, ormai da decenni, l’intero globo terrestre è sprofondata, **Giuseppe De Marzo propone un modello “paziente” quanto radicale per ripensare in primo luogo il ruolo dell’uomo all’interno del pianeta.**

LUNEDÌ 13 LUGLIO 2026 ORE 18.30
CENTRO BANCHI - VICO DELLE COMPERE 26R / GENOVA

**PRESENTAZIONE
LIBRO L'INTERNAZIONALE
DELLA TERRA**

**2 GENOVA
2007
GB
2026**

**CENTRO BANCHI**

CARLOGIULIANI.IT

**PIAZZA
CARLO
GIULIANI**

LIBRO

Giardini Luzzati
piazza Rostagno - Genova

Martedì 14 luglio 2026 ore 17

Presentazione di "I fatti di Genova. Una storia orale del G8"

Alessandra Fava dialoga con Gabriele Proglia

Venticinque anni sono passati dal G8 di Genova, da quei giorni caldissimi del luglio del 2001 che hanno segnato la coscienza di diverse generazioni. Eppure, Genova rappresenta un tabù dal punto di vista storiografico: è stata oggetto di un complesso processo memoriale, che forse deriva dalla difficoltà di dare un senso a ciò che avvenne, tra lotta, resistenza e repressione. È tempo ormai di interrogare le memorie di chi partecipò, tentando di ricostruire l'eterogeneità delle piazze ed evitando di riprodurre narrazioni vittimali. Lo studio di queste memorie restituisce un quadro storico nel quale il G8 emerge come un evento periodizzante per la storia contemporanea, facendo di Genova «un luogo della mente e del cuore», come scrive ancora Portelli: «che ci fossimo o no allora, anche grazie a libri come questo, a Genova ci stiamo, adesso».

MARTEDÌ 14 LUGLIO 2026 ORE 17
GIARDINI LUZZATI - PIAZZA ROSTAGNO / GENOVA



PRESENTAZIONE
LIBRO **I FATTI DI GENOVA**
UNA STORIA ORALE DEL G8



WWW.CARLOGIULIANI.IT



LIBRO

Giardini Luzzati
piazza Rostagno - Genova

Martedì 14 luglio 2026 ore 18.15

Presentazione di **“ALIMONDA. Chi ha ucciso Carlo Giuliani?”**

di **Carlo A. Bachschmidt**

20 luglio 2001. A Genova, durante le giornate del G8, un ragazzo di ventitré anni viene ucciso da un colpo di pistola sparato da un carabiniere. Il suo nome è Carlo Giuliani. Poco tempo dopo, l'inchiesta verrà archiviata: legittima difesa. Ma l'uccisione di Carlo non può essere ridotta a un episodio isolato e non può essere compresa senza analizzare il contesto in cui avvenne. Alimonda chi ha ucciso Carlo Giuliani? torna sui fatti, sulle responsabilità e sulle domande che, a distanza di venticinque anni, restano ancora aperte. Perché la storia di Carlo non appartiene al passato, è una vicenda che continua a interrogarci sul rapporto tra democrazia, conflitto, potere e giustizia. Una ferita ancora aperta per chiunque continui a confrontarsi e immaginare quale società vogliamo costruire.

MARTEDÌ 14 LUGLIO 2026 ORE 18.15
GIARDINI LUZZATI – PIAZZA ROSTAGNO / GENOVA

PRESENTAZIONE
LIBRO ALIMONDA
CHI HA UCCISO CARLO GIULIANI?

CARLO A. BACHSCHMIDT
ALIMONDA
CHI HA UCCISO CARLO GIULIANI?
CRONACHE RIBELLI

2 GENOVA 2001 2026
WWW.CARLOGIULIANI.IT
PIAZZA CARLO GIULIANI

LIBRO

Giardini Luzzati
piazza Rostagno - Genova

Martedì 14 luglio 2026 ore 19.30

Presentazione di GENOVA 2001 Perché c'eravamo, perché ci siamo ancora.

Dal "movimento dei movimenti" ai giorni nostri: storia e attualità di una lotta necessaria"

A cura del Comitato Piazza Carlo Giuliani Odv Ets

Questo libro raccoglie voci che, nel raccontare il come e il perché un movimento internazionale si riversò nelle strade per opporsi alla svolta reazionaria, rilanciano e sottolineano la validità dei contenuti di quella straordinaria protesta. Così i capitoli del libro, similmente a quanto accadde nella costruzione del "movimento dei movimenti", si muovono seguendo direttrici comuni e, analizzando pratiche e contenuti delle proteste, restituiscono le ragioni di una rivolta che, oggi come allora, mette al centro delle sue rivendicazioni temi come quelli della pace e del disarmo, dei diritti del lavoro, della decrescita, della tutela ambientale, del superamento del capitalismo finanziario, della ripubblicizzazione dei beni comuni, del diritto allo studio e dell'autodeterminazione delle soggettività e dei popoli oppressi. Un libro corale che, in una prospettiva sistemica e intersezionale, sceglie di far emergere gli aspetti creativi, concreti e drammaticamente attuali di un movimento lungimirante ma inascoltato.

MARTEDÌ 14 LUGLIO 2026 ORE 19.30
GIARDINI LUZZATI - PIAZZA ROSTAGNO / GENOVA

PRESENTAZIONE
LIBRO GENOVA 2001
PERCHÉ C'ERAVAMO, PERCHÉ CI SIAMO ANCORA

manifestazioni!

COMITATO PIAZZA CARLO GIULIANI
GENOVA 2001
PERCHÉ C'ERAVAMO,
PERCHÉ CI SIAMO ANCORA

Dal "movimento dei movimenti" ai giorni nostri: storia e attualità di una lotta necessaria

★

RED STAR PRESS

QUINDI AVEVAMO RAGIONE. NO. SÌ, MA NON AVEVATE NIENT'ALTRO.

2001 GENOVA 2026

WWW.CARLOGIULIANI.IT

PIAZZA CARLO GIULIANI

Martedì 15 luglio 2026 ore 21

“A20anni-cronache di inizio millennio dal g8 di Genova” di e con Alessio Di Modica

Ingresso Gratuito

Raccontiamo quei giorni con una ballata metropolitana, utilizzando un linguaggio urbano che attinge all'antica arte del Cunto, mischiando antico e contemporaneo, cercando una lingua universale che parli col suono più che col significato. È un racconto personale; eppure, allo stesso momento collettivo. È il punto di vista del cielo che guarda la folla colorata, i suoni, le danze, i canti, le speranze del mondo che si incontrano in un unico cammino. Poi di colpo, come in una brutta fiaba, tutto sale verso l'alto come il fumo nero dei lacrimogeni, le urla di paura, gli schizzi di sangue, la rabbia che spacca il petto, le fughe per le scalinate e dopo ore ecco il fischio del treno che riparte per andar via lasciando un pezzo di ognuno lì tra quelle strade, sotto quel cielo.

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 2026 ORE 21
MUSIC FOR PEACE – VIA BALLEYDIER 60 / GENOVA



TEATRO
A 20 ANNI
CRONACHE DI INIZIO MILLENNIO DAL G8 DI GENOVA



WWW.CARLOGIULIANI.IT



TEATRO

La Claque (Teatro della Tosse)
vico San Donato 9 - Genova

Venerdì 17 luglio 2026 ore 21.30

“I giorni di Genova”

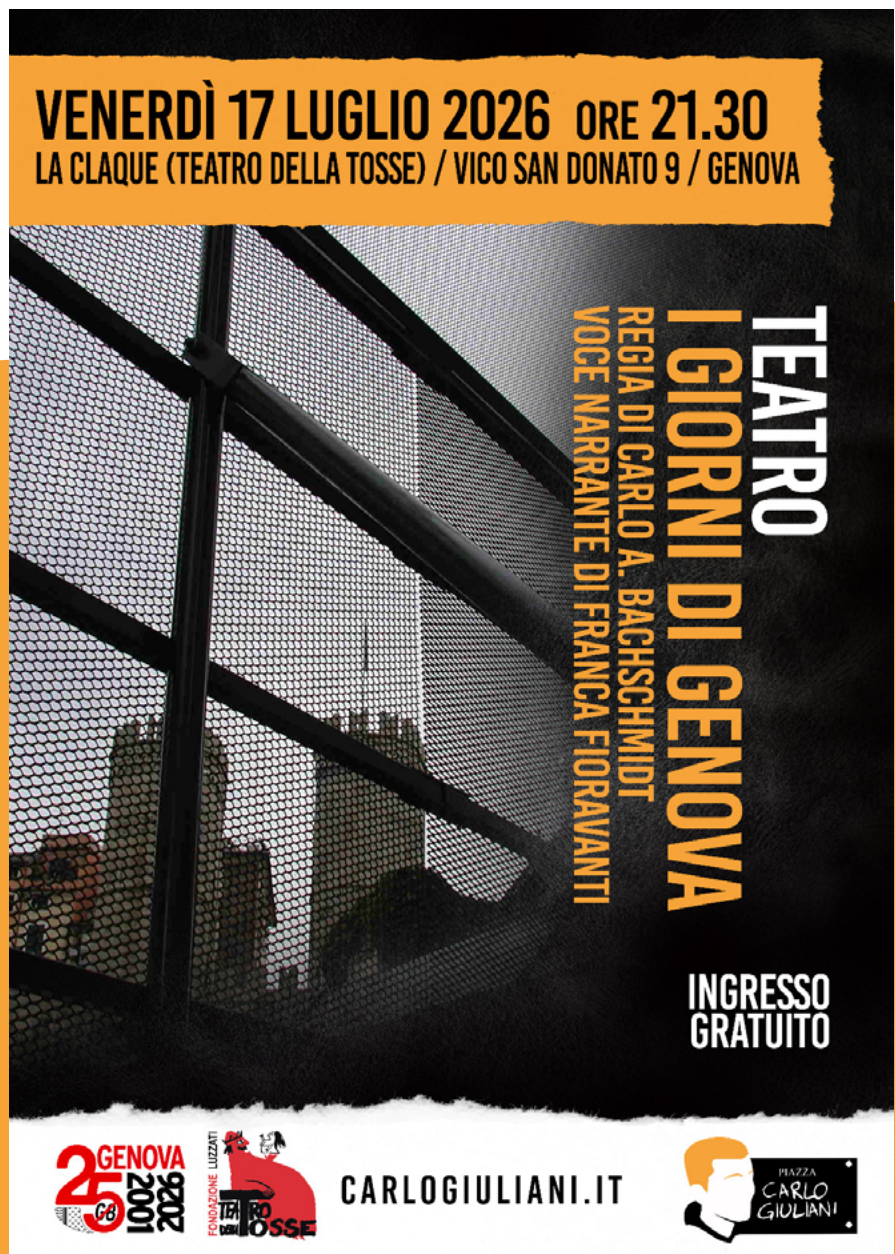
Rappresentazione teatrale di Carlo A. Bachschmidt e Annalisa Camilli

Voce narrante Franca Fioravanti

Ingresso Gratuito

A venticinque anni dal G8 di Genova, I giorni di Genova ricostruisce gli eventi del 20 e 21 luglio 2001 attraverso atti processuali, registrazioni radio, telefonate alla Questura, immagini e testimonianze. Nato dal lavoro svolto nei processi del G8, lo spettacolo trasforma il materiale giudiziario in un racconto civile fondato sulle prove, restituendo una dura riflessione sul rapporto tra democrazia, uso della forza militare e diritto di manifestare.

Presentato nel 2011 al Festival di Internazionale a Ferrara.



VENERDÌ 17 LUGLIO 2026 ORE 21.30
LA CLAQUE (TEATRO DELLA TOSSE) / VICO SAN DONATO 9 / GENOVA

TEATRO
I GIORNI DI GENOVA
REGIA DI CARLO A. BACHSCHMIDT
VOCE NARRANTE DI FRANCA FIORAVANTI

INGRESSO GRATUITO

25 GENOVA 2001 G8 2026
FONDAZIONE LUZZANI
TEATRO DELLA TOSSE

CARLOGIULIANI.IT

PIAZZA CARLO GIULIANI

TEATRO

La Claque (Teatro della Tosse)
vico San Donato 9 - Genova

Venerdì 18 luglio 2026 ore 19.30

“Stomaco”

di e con Giorgia Mazzucato

Ingresso Gratuito

A 25 anni dal trauma collettivo del G8 di Genova 2001, “Stomaco” ne racconta i fatti per restituirci una mappa storica e sociale nella quale tentare di orientarsi per interpretare questo presente.

Gaslighting istituzionale, repressione politica del dissenso, piazze in lotta, questo spettacolo ci ricorda che quello che viviamo oggi ha radici passate e ora è nostra responsabilità prendere posizione, esporci per proteggere le nostre libertà.

“Stomaco” racconta della storia del nostro tempo, di Genova e di oggi. È un grido di rabbia, un dito nella piaga, una richiesta d'aiuto, una ricerca di futuro, un esercizio collettivo di memoria.



SABATO 18 LUGLIO 2026 ORE 19.30
LA CLAQUE (TEATRO DELLA TOSSE) / VICO SAN DONATO 9 / GENOVA

TEATRO
STOMACO
DI E CON GIORGIA MAZZUCATO

INGRESSO GRATUITO

25 GENOVA 2001
FONDAZIONE LUZZATI
TEATRO DELLA TOSSE

CARLOGIULIANI.IT

PIAZZA CARLO GIULIANI

MANIFESTAZIONE

Lunedì 20 luglio 2026 dalle 14.30

Piazza Carlo Giuliani (Alimonda)

**Premiazione vincitrici/tori Bando
Borse di Studio Comitato Piazza
Carlo Giuliani 2025-2026**

Con la partecipazione di

Saif Abukeshek e Maria Elena Delia
(Global Sumud Flotilla)

Interventi di

Cristina Franceschi, Claudia Pinelli,
Lince, Poesie e musica a cura degli
artisti di Viva Viva Palestina, Verità
per Giulio Regeni, Associazione
Culturale Liguria Palestina,
Associazione di amicizia Italia-Cuba,
Mamme in piazza per la libertà di
dissenso

La poesia di **Biancamaria Furci**

Accoglieremo

Il Sudario di Carnia per la Pace per
continuare a denunciare il genocidio
del popolo palestinese e la strage di
bambine e bambini in tanti paesi del
mondo

Musica di

Assalti Frontali, Avversione,
Contratto Sociale Gnu-Folk,
Renato Franchi e l'Orchestra
del Suonatore Jones, I Professori,
Luca Lanzi, Alessio Lega con
Guido Baldoni e Rocco Marchi,
Paolo Enrico Archetti Maestri &
Marco Rovelli con Paolo Monti,
Veneregommosa

**LUNEDÌ 20 LUGLIO 2026 DALLE 14.30
PIAZZA CARLO GIULIANI (ALIMONDA) / GENOVA**



**PRESIDIO
MUSICA
PAROLE
PER NON
DIMENTI
CARLO**

ASSALTI FRONTALI / AVVERSIONE / CONTRATTO SOCIALE GNU-FOLK / RENATO
FRANCHI E L'ORCHESTRINA DEL SUONATORE JONES / I PROFESSORI / LUCA LANZI /
ALESSIO LEGA CON GUIDO BALDONI E ROCCO MARCHI / PAOLO ENRICO ARCHETTI
MAESTRI & AMP / MARCO ROVELLI CON PAOLO MONTI / VENEREGOMMOSSA

SAIF ABUKESHEK E MARIA ELENA DELIA *GLOBAL SUMUD FLOTILLA*

CRISTINA FRANCESCHI / CLAUDIA PINELLI / LINGE / POESIE E MUSICA A CURA DEGLI
ARTISTI DI VIVA VIVA PALESTINA / VERITÀ PER GIULIO REGENI / ASSOCIAZIONE
CULTURALE LIGURIA PALESTINA / ASSOCIAZIONE DI AMICIZIA ITALIA-CUBA / MAMME
IN PIAZZA PER LA LIBERTÀ DI DISSENSO / BIANCAMARIA FURCI

ACCOGLIAMO IL SUDARIO DI CARNIA PER LA PACE



WWW.CARLOGIULIANI.IT



**per non dimenticare CARLO
per non dimenticare**

WORKSHOP

Da sabato 18 luglio a martedì 21 luglio 2026

GENOVA 2001. UNA FERITA APERTA

La storia di Carlo e i giorni del G8 a venticinque anni di distanza

Workshop di fotografia documentaria con Giulio Di Meo

In occasione del 25° anniversario della tragica uccisione di Carlo Giuliani, durante le manifestazioni del G8 a Genova nel 2001, il fotografo Giulio Di Meo propone, per il quarto anno, un workshop per ripercorrere i luoghi che furono teatro di quei giorni, per approfondire cosa resta degli eventi e cosa da quegli eventi è scaturito e anima il cuore resistente di Genova. Quattro giorni per seguire da vicino e testimoniare attraverso un racconto fotografico le iniziative che si terranno in città, organizzate grazie all'incessante lavoro dell'associazione Comitato Piazza Carlo Giuliani e alla volontà di tanti di non seppellire questa triste pagina di storia recente del nostro Paese.

www.giuliodimeo.it/home/workshop-di-fotografia-sociale-genova-lug-2026/



TORNEO

CSOA Pinelli
via Fossato Cicala 22
quartiere San Gottardo - Genova

Domenica 26 luglio 2026 intera giornata

Torneo di Calcio a 5 “Carlo Giuliani”

Torneo di Calcetto “Calci al balilla”

Grigliata e Bar Popolare

Raccolta solidale per il quartiere

Ricordando chi ha scelto di esserci, senza tirarsi indietro: chi ha pagato il prezzo più alto e chi è stato colpito dalla repressione e dalla violenza dello Stato.

Anche quest'anno ci troveremo su un campetto di periferia, giocando a pallone e a calcio balilla per un momento di sport e socialità, ricordando Carlo e ciò che successe in quei giorni del 2001. Giorni in cui i “grandi del mondo” hanno pianificato la società in cui siamo costretti a vivere, portandoci all'attuale guerra globale.





Per info

piazzacarlogiuliani@tiscali.it

Per aggiornamenti

www.carlogiuliani.it

www.g8genova.it

progetto grafico per CPCG

@grafica__x